



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 36 DEL 17.07.2019

Oggetto: Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2019 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali.

L'anno duemiladiciannove, addì diciassette del mese di luglio, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1° piano in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 11.07.2019 prot. n.6284, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-	Componente	x
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x(*)
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	x
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000	Componente	x(**)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000	Componente	x

(*) In collegamento telefonico sino alle ore 16.50

(**) In collegamento telefonico dalle ore 16.50

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 36

DEL 17.07.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTI

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera g), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 25 del 31 gennaio 2017, recante "approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico della Sardegna";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 36

DEL 17.07.2019

CONSIDERATI

- la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino *"Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia"*, al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, che ha costituito una *"Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico"* coordinata dall'Autorità di bacino e composta da ENAS, dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, da Abbanoa SpA, dai Consorzi di Bonifica, da ENEL SpA, dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle Direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall'ARPAS e da AGRIS e LAORE;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale sopra citata che ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 12 del 19.02.2019, che si richiama integralmente, avente ad oggetto la Programmazione delle risorse idriche per l'annualità 2019 ed in particolare la pre-assegnazione al comparto irriguo;
- che la Segreteria Tecnica della Cabina di Regia ha effettuato i necessari approfondimenti e le previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto;
- i dati delle riserve idriche accumulate negli invasi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale al 30.04.2019 analizzati dal Sistema di monitoraggio e di preallarme della siccità, operativo presso la Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (strumento previsto dal Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna), sono riportati nell'Allegato A alla presente Deliberazione. L'intero sistema idrico della Sardegna, come noto, è caratterizzato da un approvvigionamento pressoché interamente basato sulle risorse accumulate nei serbatoi artificiali (dighe) del sistema multisetoriale regionale. Al 30 aprile 2019 erano presenti nel sistema degli invasi un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 36

DEL 17.07.2019

- miliardo 562 milioni di metri cubi d'acqua, pari a circa l'88% della capacità complessiva autorizzata. Per quanto riguarda l'indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell'intera isola relativo al mese di aprile 2019, si registrava una condizione di "preallerta" o livello di vigilanza, con un valore dell'indicatore pari a 0.44;
- l'analisi delle riserve idriche al 30.04.2019 e dei fabbisogni medi nei vari schemi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale che ha evidenziato l'erogazione media degli ultimi cinque anni per i tre diversi principali settori di utenza, civile, irriguo, industriale, complessivamente pari a circa 663 milioni di metri cubi, con un consumo del 2017 attestatosi a circa 708 Mm³ (decisamente superiore alla media quinquennale) e con un consumo del 2018 attestatosi a circa 538 Mm³ (valore minore degli ultimi cinque anni), e che le scorte complessive al 30.04.2019 valgono il 235% del fabbisogno medio annuo, indice che, sebbene confortante a livello regionale, per specifiche aree richiede una specifica attenzione;
 - che si ritiene necessario nell'attribuire le assegnazioni di cui sopra vincolare cautelativamente, nei vari schemi del SIMR, un volume per gli usi prioritari pari all'ordinario fabbisogno di 12 mesi per gli schemi alimentati da invasi a regolazione annuale e pari all'ordinario fabbisogno di 18 mesi per gli schemi alimentati dagli invasi a regolazione pluriennale;
 - che, come descritto dettagliatamente nell'Allegato B, il gestore del SIMR ha in corso il "Servizio per lo studio e il risanamento di una lesione presente in alcuni conci della diga di Bau Pressiu" e, poiché a decorrere dalla data del 01.09.2019 le risorse presenti nel lago di Bau Pressiu non saranno in grado di soddisfare la domanda potabile dei mesi successivi, risulta necessario vincolare, dall'invaso del Cixerri, un volume idrico pari a circa una annualità di fabbisogno del potabilizzatore di Bau Pressiu, corrispondente a circa 7.0 Mm³;
 - che l'utilizzo delle risorse idriche per il settore irriguo dovrà essere effettuato, in relazione allo stato di consistenza delle disponibilità del SIMR, nel rispetto del seguente ordine di priorità:
 - risorse idriche provenienti da impianti di depurazione di acque reflue urbane affinate senza obbligo di miscelazione, ove disponibili;
 - risorse idriche locali quali pozzi e sorgenti;
 - risorse idriche da SIMR;
 - che sulla base di tutte le considerazioni più sopra riportate e di quanto rappresentato negli Allegati A e B richiamati, i volumi idrici assegnati per l'annualità 2019 per gli usi potabili, irrigui ed industriali possono essere valutati, per utenza e per sistema idrico, nella misura di cui alle seguenti tabelle;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 36

DEL 17.07.2019

Tab. 1 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze potabili SIMR per l'anno 2019 da invasi gestione ENAS

UTENZA CIVILE	VOLUME ASSEGNABILE 2019 [m ³]
Abbanoa SpA	220.000.000
Da rete industriale (CIP Gallura)	600.000
Utenze dirette ENAS	350.000
TOTALE USO CIVILE	220.950.000

Tab. 2 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze potabili SIMR per l'anno 2019 da invasi gestione non ENAS

UTENZA	VOLUME ASSEGNABILE 2019 [m ³]	FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO
Abbanoa SpA - Potab. Janna e Ferru	11.500.000	Olai e Govossai - Abbanoa SpA
Abbanoa SpA - Potab. Villagrande	350.000	Alto Flumendosa Il Salto – (ENEL)
TOTALE USO CIVILE	11.850.000	

Tab. 3 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze industriali SIMR per l'anno 2019 da invasi gestione ENAS

UTENZA INDUSTRIALE	VOLUME ASSEGNABILE 2019 [m ³]
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3.000.000
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	450.000
CIP Sassari	2.100.000
CIP N.E.S. Gallura	150.000
Consorzio per la Z.I. Siniscola	70.000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax)	250.000
CACIP Cagliari	15.700.000
Uso industriale – utenze dirette ENAS	90.000
TOTALE USO INDUSTRIALE	21.810.000

Tab. 4 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze industriali SIMR per l'anno 2019 da invasi gestione non ENAS

UTENZA	VOLUME ASSEGNABILE 2019 [m ³]	FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO
CIP Nuoro - Sardegna Centrale (Agglomerato Ottana)	7.000.000	Taloro - Benzone – (ENEL)
TOTALE USO INDUSTRIALE	7.000.000	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 36

DEL 17.07.2019

Tab. 5 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze irrigue SIMR per l'anno 2019 da invasi gestione ENAS

UTENZA IRRIGUA	VOLUME ASSEGNABILE 2019 [m ³]	SISTEMA IDRICO
C. di B. della Nurra	27.000.000	Nord Occidentale (Temo-Cuga-Surigheddu)
	6.000.000	Nord Occidentale (Coghinas: Truncu Reale, La Crucca) ¹
C. di B. del Nord Sardegna	18.600.000	Nord Occidentale (Alto Coghinas-Monte Lerno)
	7.700.000	Nord Occidentale (Coghinas - Traversa Donigazza)
C. di B. della Gallura	24.000.000	Liscia
C. di B. dell'Oristanese	150.000.000	Tirso (Cantoniera-Pranu Antoni-Santa Vittoria) ²
C. di B. della Sardegna Centrale	22.000.000	Posada
	21.000.000	Cedrina
C. di B. dell'Ogliastra	15.000.000	Sud Orientale (Alto Flumendosa-Santa Lucia)
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex Cixerri)	7.000.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri (P.ta Gennarta-Medau Zirimilis e trav. San Giovanni) ³
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex Basso Sulcis)	10.000.000	Sulcis (Monte Pranu)
C. di B. della Sardegna Meridionale	130.000.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri
C. di B. della Sardegna Meridionale - O.N.C.	6.000.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri
C. di B. della Sardegna Meridionale - Isili Nord	1.000.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri ⁴
Totale Consorzi di Bonifica	445.300.000	
Comprensorio Valle Giunchi	1.000.000	Nord Occidentale (Invaso Bidighinzu) ⁵
Utenze dirette ENAS	600.000	
Totale uso irriguo Enas	1.600.000	
TOTALE USO IRRIGUO	446.900.000	

Tab. 6 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze irrigue SIMR per l'anno 2019 da invasi gestione non ENAS

UTENZA	VOLUME ASSEGNABILE 2019 [m ³]	FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO
C. di B. del Nord Sardegna (Bassa Valle del Coghinas)	12.000.000	Coghinas/Casteldoria – (ENEL)
C. di B. della Sardegna Centrale (Media Valle del Tirso)	7.000.000	Taloro - Benzone – (ENEL)
TOTALE USO IRRIGUO	19.000.000	

¹ Di cui 5.0 Mm³ da La Crucca e 1.0 Mm³ da Truncu Reale.

² Volume netto all'utenza a cui si sommano le perdite del canale sinistra Tirso, gestito da ENAS, pari a circa 16 Mm³.

³ Di cui 6.0 Mm³ dagli invasi di Medau Zirimilis e di Punta Gennarta e 1.0 Mm³ dalla Trav. San Giovanni.

⁴ Il comprensorio Isili Nord è interamente servito dal medio Flumendosa mediante la stazione di sollevamento di Ponte Maxia. Il volume è garantibile in base all'assetto delle risorse invasate salvo casi eccezionali in cui la quota di invaso del lago del medio Flumendosa e le condizioni tecnico-operative dell'impianto di sollevamento di Ponte Maxia non dovessero più consentirlo.

⁵ Volume netto all'utenza a cui si sommano le perdite nella condotta di adduzione pari a circa 1 Mm³.



DELIBERA

- Art. 1 Per gli utilizzi multisettoriali sono assegnati, per l'annualità 2019, dal SIMR gestito dall'ENAS e da altre fonti non gestite dall'ENAS, i volumi complessivi di acqua grezza di seguito riportati:
- utilizzo potabile (volume totale pari a 232.80 Mm³):
 - fonte ENAS volume pari a 220.95 Mm³, secondo quanto riportato nella precedente tabella 1;
 - fonte non ENAS volume pari a 11.85 Mm³, secondo quanto riportato nella precedente tabella 2;
 - utilizzo industriale (volume totale pari a 28.81 Mm³):
 - fonte ENAS volume pari a 21.81 Mm³, secondo quanto riportato nella precedente tabella 3;
 - fonte non ENAS volume pari a 7.00 Mm³, secondo quanto riportato nella precedente tabella 4;
 - utilizzo irriguo (volume totale pari a 465.90 Mm³):
 - Utenze irrigue fonte ENAS volume pari a 446.90 Mm³, secondo quanto riportato nella precedente tabella 5;
 - Utenze irrigue fonte non ENAS volume pari a 19.00 Mm³, secondo quanto riportato nella precedente tabella 6;
- Art. 2 L'utilizzo delle risorse idriche per il settore irriguo dovrà essere effettuato, in relazione allo stato di consistenza delle disponibilità del SIMR, nel rispetto del seguente ordine di priorità:
- risorse idriche provenienti da impianti di depurazione di acque reflue urbane affinate senza obbligo di miscelazione, ove disponibili;
 - risorse idriche locali quali pozzi e sorgenti;
 - risorse idriche da SIMR.
- Art. 3 È disposto il vincolo, dall'invaso del Cixerri, di un volume idrico pari a circa 7.0 Mm³, per far fronte alle eventuali carenze di risorse idriche disponibili per il potabilizzatore di Bau Pressiu determinate dalle attività in capo all'ENAS inerenti il risanamento di una lesione presente in alcuni conci della omonima diga.
- Art. 4 Si dà mandato al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS di trasmettere la presente deliberazione all'ENAS, ad ABBANOVA ed all'ENEL ai fini della notifica di quanto disposto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 36

DEL 17.07.2019

- Art. 5 Si da altresì mandato all'ADIS di verificare l'andamento dei consumi durante il corso dell'anno 2019, con il supporto dell'ENAS, e di provvedere, con propri atti, anche a seguito delle risultanze di cui al tavolo tecnico della Cabina di Regia, alle eventuali conseguenti rimodulazioni, tenendo costantemente informato in merito il Comitato Istituzionale. Le eventuali modifiche delle assegnazioni rispetto a quelle di cui alla presente Deliberazione potranno essere assentite secondo il seguente schema:
- modifiche contenute entro il 5% tramite comunicazione del Direttore del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche;
 - modifiche comprese tra il 5% ed il 10% tramite comunicazione del Direttore Generale dell'ADIS;
 - modifiche superiori al 10% tramite Deliberazione del Comitato Istituzionale.
- Art. 6 Sulla base dei volumi assegnati, con successiva Deliberazione del Comitato Istituzionale si definirà il quadro dei contributi unitari per il recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua all'ingrosso ai sensi dell'art.17 della LR 19/2006.
- Art. 7 Si da mandato al Servizio Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e nel B.U.R.A.S.

Gli allegati A e B alla presente deliberazione saranno pubblicati sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna e saranno disponibili in forma cartacea presso gli uffici della Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità – via Mameli 88 - Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia